

**COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE**  
**PROVINCIA DI TORINO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI  
LAVORO**  
(articolo 26, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.)

e

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**  
(articolo 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.)

<b>L'Ente Committente</b>	
<b>Il Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP) della parte Committente</b>	<b>F.to CANTINO Ing. Pietro</b>
<b>La ditta Appaltatrice</b>	
<b>Il Responsabile Servizio Prevenzione Protezione della ditta appaltatrice</b>	
<b>Il rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza della ditta appaltatrice</b>	

## Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'articolo 26 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni.

## Documento Unico di Valutazione dei Rischi e delle Interferenze (D.U.V.R.I.).

### Campo di applicazione.

L'articolo 26 del Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., fissa le modalità organizzative che devono essere intraprese da un'azienda che intende avvalersi di imprese esterne o di lavoratori autonomi per l'esecuzione di lavori da svolgere all'interno dell'insediamento di proprietà del committente.

Il D.U.V.R.I. costituisce parte integrante sia del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento, che del Documento di Valutazione dei Rischi elaborato ai sensi dell'articolo 17 del suddetto decreto legislativo.

Esso riguarda solo i rischi residui dovuti all'interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi che devono essere descritti e valutati.

Al fine di poter essere adeguato in ogni fase di avanzamento/svolgimento del servizio alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate, il presente documento ha caratteristiche tali da poter essere integrato/aggiornato al bisogno, in particolare verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal committente.

Le suddette direttive coinvolgono sia il datore di lavoro committente che il datore di lavoro della ditta incaricata all'adempimento degli interventi aggiudicati (appaltatore), specificandone le responsabilità.

### Scopo

**Verificare l'idoneità tecnico-professionale**, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, delle imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;

**fornire** alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi **dettagliate informazioni** sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

**promuovere la cooperazione** tra il datore di lavoro committente e le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o unità lavorativa della stessa per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

**promuovere il coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto;

**ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti**, nell'ambito dello svolgimento delle normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui attenersi durante il lavoro.

## **Definizioni**

**Committente**: colui che richiede un lavoro o una prestazione. Viene anche identificato con il termine di Appaltante.

**Rappresentante del committente (referente interno)**: persona identificata dal Committente e da lui incaricata quale coordinatore dell'attività oggetto dell'appalto; il nominativo ed il ruolo del quale viene comunicato all'appaltante in fase di stesura del contratto o comunque prima dell'esecuzione dell'intervento oggetto d'appalto.

**Appaltatore**: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**Subappaltatore**: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**Lavoratore dipendente**: è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.

**Contratto d'appalto**: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (articolo 1655 c.c.). Pertanto fra il committente e appaltatore viene stipulato un contratto articolato principalmente su:

- ✓ l'oggetto dell'opera da compiere,
- ✓ le modalità di esecuzione,
- ✓ i mezzi d'opera
- ✓ le responsabilità l'organizzazione del sistema produttivo
- ✓ le clausole di sicurezza
- ✓ le prerogative e gli obblighi,
- ✓ modalità di pagamento per prestazione del servizio

**Appalto**: contratto con il quale una parte (Appaltatore) si impegna verso l'altro (Committente) a compiere un'opera o un servizio in cambio di un corrispettivo in denaro.

**Appalti unici**: sono quelli che riguardano la realizzazione di opere materiali o la esecuzione di prestazioni che non si ripeteranno più nel tempo: per esempio la ristrutturazione di locali, l'installazione di un nuovo impianto e lo smantellamento del vecchio, il trasloco di un magazzino o di un archivio.

**Appalti ricorrenti**: sono quelli caratterizzati dal ripetersi ciclico, ad intervalli regolari o no, delle attività oggetto dell'appalto: per esempio le pulizie, le manutenzioni, i trasporti interni.

**Appalto scorporato**: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la presenza di lavoratori dipendenti di quest'ultimo. In questo caso la responsabilità del committente si limita a fornire, in sede di contratto, corrette informazioni sulla struttura all'interno della quale opereranno i lavoratori esterni.

Questo contratto si applica per interventi di manutenzione straordinaria su locali tecnici o interventi di ristrutturazione svolgibili in ambito notturno o festivo. Nel caso l'intervento sia soggetto, per le sue caratteristiche, agli adempimenti previsti dal Titolo IV del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., occorre procedere alla nomina dei Coordinatori per la progettazione ed esecuzione dei lavori ed alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento. In questo caso si rimanda alle richieste legislative vigenti.

**Appalto promiscuo**: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impiegate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori di manutenzione ordinaria o ristrutturazione che coinvolgono le aree operative o su impianti e attrezzature senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

Anche in tal caso, limitatamente agli interventi di ristrutturazione nel caso l'intervento sia soggetto, per le sue caratteristiche, agli adempimenti previsti dal Titolo IV del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., occorre procedere alla nomina dei Coordinatori per la progettazione ed esecuzione dei lavori ed alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (o manutenzione straordinaria). Anche in questo caso si rimanda alle richieste legislative vigenti.

**Subappalto**: è un contratto fra appaltatore e sub-appaltatore cui è estraneo il committente.

**L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione di una parte dell'opera se non autorizzato dal committente (articolo 1656 codice civile).**

**Contratto d'opera**: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (articolo 2222 codice civile). E' il caso di artigiani fornenti servizi quali la manutenzione di attrezzature o impianti.

**Interferenze**: attività oggetto dell'appalto, svolte per conto del committente in aree, impianti, etc., eseguite contemporaneamente con altre attività svolte dal committente o da altri appaltatori che possono, nel corso del loro sviluppo, produrre rischi per qualsivoglia addetto presente.

**Costi per la sicurezza**: costi o oneri necessari per eseguire tutte le attività oggetto dell'appalto in piena sicurezza.

## **Responsabilità**

E' responsabilità del datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi rispettare e fare rispettare le norme di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro indicate nel presente D.U.V.R.I. Tutto il personale esterno che lavora nell'azienda o unità lavorativa della stessa deve lavorare nel rispetto di tutte le normative applicabili, requisiti e regolamenti di sicurezza. I lavoratori esterni, devono inoltre attenersi alla politica di sicurezza dell'azienda o unità lavorativa della stessa, ai suoi programmi e procedure. Ogni lavoratore esterno ha l'obbligo e la responsabilità di conoscere, comprendere e mettere in pratica le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute, ed i programmi e le procedure di sicurezza dell'azienda o unità lavorativa della stessa. Il committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti di quelle imprese o lavoratori autonomi o di quei lavoratori che non operino in accordo ai suoi programmi e procedure. Queste iniziative possono arrivare, in casi estremi, alla rescissione del contratto, all'esclusione da futuri contratti, e alla richiesta di danni per infortuni o danneggiamenti alla proprietà, derivanti dall'incuria nell'esecuzione della propria attività da parte delle imprese terze e/o lavoratori autonomi, o dal mancato rispetto delle procedure di sicurezza. E' responsabile del datore di lavoro (DL) committente, in collaborazione con i dirigenti (D) e i preposti (P), fare rispettare quanto contenuto nel presente D.U.V.R.I., in particolare essi hanno l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività dei contratti d'appalto che non sia in osservanza dei requisiti dell'azienda o unità lavorativa della stessa.

## **Leggi e regole di riferimento**

Articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni.

**IDENTIFICAZIONE DEI RUOLI, DELLE ATTIVITÀ E DELLE MODALITÀ OPERATIVE****Il Committente**

<b>Ragione sociale</b>	Comune di San Benigno Canavese		
<b>Via</b>	Piazza Vittorio Emanuele 9	<b>Comune</b>	San Benigno Canavese (TO)
<b>Telefono</b>	011 9880100	<b>Fax</b>	011 9887708
<b>Partita I.V.A.</b>	01875020016		
<b>Ufficio committente</b>	Servizi finanziari/scolastici		
<b>Via</b>	Piazza Vittorio Emanuele 9	<b>Comune</b>	San Benigno Canavese (TO)
<b>Telefono</b>	011 9880100	<b>Fax</b>	011 9887708
<b>Responsabile Gestione del contratto</b>	Capello Rag. Maria		

<b>Datore di lavoro</b>	<b>Sindaco pro-tempore del Comune di San Benigno Canavese</b>
<b>Responsabile Servizio Prevenzione Protezione ( RSPP)</b>	<b>CANTINO Ing. Pietro</b> Consulente esterno
<b>Medico competente (convenzione con ASL TO4)</b>	<b>DI GIOIA dott. Salvatore</b>
<b>Rappresent. Lavoratori Sicurezza del Committente (RLS)</b>	<b>Bottino Geom. Bottino</b>

**1.2.2 L'appaltatore**

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Partita I.V.A.</b>	
<b>Settore produttivo</b>	
<b>Insedimento di</b>	<b>Comune</b>
<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>

<b>Datore di lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio Prevenzione Protezione ( RSPP)</b>	
<b>Medico competente</b>	
<b>Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS)</b>	
<b>Responsabile per il coordinamento</b>	

## Le attività oggetto del contratto

Attività, oggetto di contratto è il servizio di preparazione e fornitura, distribuzione pasti per gli alunni delle scuole: materna, elementare e media.

Insedimenti oggetto d'appalto:

Scuola Materna "Teresa Belloc"	- Via Matteotti n. 2
Scuola Elementare "San Giovanni Bosco"	- Via Trento n. 44
Scuola Media "Dante Alighieri"	- Corso Italia n. 34

## Gestione emergenze

Dal punto di vista del rischio incendio il sito lavorativo viene classificato come **LUOGO DI LAVORO A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO ai sensi del D.M. 10 marzo 1998.**

Per maggiori dettagli riguardo i comportamenti che i lavoratori devono assumere in caso di emergenza e/o evacuazione dai luoghi di lavoro si rimanda al PIANO DELLE EMERGENZE elaborato dal Committente, di cui è necessario che l'Appaltatore ne prenda visione.

**Inoltre, a tal proposito, è necessario che i lavoratori dell'Appaltatore che svolgono il servizio presso il Committente siano formati sia per quanto riguarda il PRIMO SOCCORSO che l'ANTICENDIO, conformemente a quanto prescritto dal D.M. 10 marzo 1998 e Decreto Legislativo n. 81/2008.**

In caso di necessità sono a disposizione presso i luoghi di lavoro del Committente la cassetta di primo soccorso contenente i necessari presidi medici per un primo intervento in attesa dell'intervento dei mezzi attrezzati facenti capo al 118.

In caso di incendio sono a disposizione nei luoghi di lavoro i relativi mezzi di estinzione.

Per ulteriori approfondimenti in materia di gestione delle emergenze, fare riferimento al Piano delle Emergenze del Committente:

VIGILI DEL FUOCO (pronto intervento)	115
EMERGENZA SANITARIA	118
CARABINIERI	112

## Modalità organizzative previste

Principio fondamentale per l'assolvimento di quanto previsto dagli articoli 26 e 28 è lo sviluppo, da parte del Committente, della valutazione dei rischi di interferenza originati dallo svolgimento delle attività oggetto d'appalto e per tale motivo ha:

1. identificato le suddette attività;
2. richiesto alla ditta appaltatrice che venga fornito quanto prima possibile:
  - o il Piano Operativo di Sicurezza per le attività oggetto dell'appalto o, in alternativa una descrizione dei rischi specifici indotti dall'attività svolta presso il Committente;
  - o documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate per l'espletamento del servizio ed ubicate nelle strutture sopra indicate;
  - o elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
  - o nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
  - o nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza;
  - o attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori;
  - o elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria;

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- documento unico di regolarità contributiva;
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Sulla base delle informazioni ottenute ed in conformità con la legislazione vigente e/o le linee guida relative a sicurezza ed igiene degli ambienti di lavoro, viene e verrà sviluppato il Documento Unico di valutazione dei rischi di Interferenza.

**Revisione D.U.V.R.I.**

Il D.U.V.R.I verrà aggiornato in seguito a variazioni di attività lavorative e/o procedure già predisposte dall'Impresa.

## INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI, VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE

Nella tabella di seguito riportata sono individuate e valutate tutte le attività affidate in appalto al fine di verificare se le stesse producono rischi interferenti con le attività dal Committente e/o con le attività eseguite contemporaneamente con altri appaltatori. Tali attività sono regolate da contratti di appalto oppure sono interventi commissionati telefonicamente.

Tipologia di attività appaltata	Tipo di interferenza, rischio generato	Misure di prevenzione da adottare per eliminare i rischi interferenti.	Interferenze con altri appaltatori	Costi per la sicurezza
<p><b>Servizio di preparazione e fornitura pasti per gli alunni delle scuole materna, elementare e media</b></p>	<p>La preparazione dei pasti, il trasporto, la distribuzione e le attività accessorie vengono attuate all'interno di plessi scolastici e alla presenza di alunni e personale docente e non docente. Ciò può fare ipotizzare i seguenti rischi potenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scivolamento per versamento di liquidi</li> <li>- ustione per contatto con liquidi o superfici surriscaldate</li> <li>- elettrocuzione per utilizzo di apparecchiature elettriche</li> <li>- stress per attuazione dell'attività in presenza di personale scolastico e allievi della stessa.</li> </ul>	<p>Il personale che accede negli edifici comunali deve prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza; .</p> <p>I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.</p> <p>I lavoratori della ditta incaricata avranno accesso a servizi igienici dislocati nelle sedi in cui si troveranno ad operare e verrà messo a loro disposizione uno spazio o un locale quale deposito per ogni insediamento citato nel contratto.</p> <p>I pavimenti non hanno caratteristiche specifiche antiscivolo; il personale scolastico ed il personale addetto alla distribuzione collaboreranno per ridurre il rischio di scivolamento indotto da accidentali sversamenti di liquidi a terra.</p> <p>Le apparecchiature utilizzate dall'appaltatore dovranno corrispondere alle norme vigenti in materia di sicurezza in modo tale che gli ipotetici rischi residui siano minimizzati sia per il personale addetto alla distribuzione che per il personale scolastico e gli allievi .</p> <p>La ditta appaltatrice dovrà periodicamente verificare che le attrezzature avute in consegna continuino a rispettare le norme in materia di sicurezza e deve</p>	<p>Personale scolastico ed allievi</p>	<p>Sopralluogo e riunione di coordinamento</p>

		tempestivamente comunicare le eventuali anomalie. Gli impianti elettrici sono conformi alle vigenti norme e sono periodicamente sottoposti alle verifiche previste dalla normativa vigente.		
<b>Pulizia locali</b>	Scivolamenti per pavimenti bagnati	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Segnalazione con appositi cartelli dell'area scivolosa</li> <li>2. Rispetto delle norme generali di prevenzione indicate all'interno del presente documento</li> </ol>	<b>Nessuna</b>	Sopralluogo e riunione di coordinamento

**COMMITTENTE: VALUTAZIONE DEI RISCHI CORRELATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO INTERESSATO ALLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO**

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 Vi informiamo sui principali rischi per la sicurezza dei Vostri lavoratori presenti nelle nostre sedi operative e sulle relative misure di prevenzione da adottare.

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Misure di prevenzione da adottare
<b>Rischi strutturali</b>	Il <b>Microclima</b> è nei limiti del benessere	X			
	L' <b>Illuminazione naturale e artificiale</b> è adeguata	X			
	La <b>Pavimentazione</b> degli accessi, delle zone di passaggio e dell'ambiente di lavoro interessato alle attività oggetto d'Appalto presenta dislivelli, rotture, ostacoli o è scivolosa		X		
	Gli <b>Accessi</b> sono di dimensioni adeguate e privi di ingombri	X			
	Le <b>Scale</b> presentano corrimano e hanno gradini antiscivolo	X			
	I <b>Corridoi</b> sono di dimensioni adeguate e privi di ingombri ed impedimenti	X			
	Le <b>Aree di transito</b> per i mezzi sono di dimensioni adeguate e opportunamente segnalate	X			
<b>Agenti fisici</b>	Sono presenti aree con un livello di Rumorosità superiore alle soglie definite dalla normativa vigente in materia		X		
	Nell' Ambiente di lavoro è possibile l'esposizione a Vibrazioni per il corpo intero		X		
	E' possibile l'esposizione a Radiazioni Ionizzanti e non Ionizzanti		X		
	E' possibile l'esposizione a Campi Elettromagnetici (CEM)		X		

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Misure di prevenzione da adottare
<b>Agenti chimici</b>	Sono presenti Prodotti e/o Sostanze:				
	- Infiammabili		X	Rischio non presente	Gli agenti chimici utilizzati dall'appaltatore per il lavaggio, sanificazione, etc.. di superfici, attrezzature, etc.. devono essere dislocati in apposito deposito o armadio chiuso a chiave.  In ogni insediamento devono essere presenti copie delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
	- Corrosive		X	Rischio non presente	
	- Comburenti		X	Rischio non presente	
- Esplosive		X	Rischio non presente		
	- Presenza di Polveri		X	Rischio non presente	
	- Emissione di Gas		X	Rischio non presente	
	- Emissione di Vapori		X	Rischio non presente	
	Amianto aerodisperso		X	Rischio non presente	
	Piombo aerodisperso			Rischio non presente	
	Utilizzo di sostanze etichettate con R 45 o 49 (cancerogene)		X	Rischio non presente	
<b>Agenti biologici</b>	Esposizione ad organismi e microrganismi patogeni		X	Rischio non presente	
	Esposizione a colture cellulari		X	Rischio non presente	
	Esposizione a endoparassiti umani		X	Rischio non presente	
<b>Rischi meccanici</b>	Proiezione di Schegge		X	Rischio non presente	
	Pericolo Schiacciamento		X	Rischio non presente	
	Possibile contatto accidentale con parti in movimento		X	Rischio non presente	
	Possibile caduta dall'alto		X	Rischio non presente	
	Possibile esposizione a ferite da taglio	X		<b>Presenza di alunni e personale scolastico</b>	Il rischio, se presente, è indotto dall'attività svolta dall'appaltatore. Qualora fossero utilizzate attrezzature o utensili con superfici taglienti l'area dovrà essere non accessibile agli utenti del servizio (alunni e personale scolastico).
	Possibile rischio seppellimento		X	Rischio non presente	
	Possibile rischio annegamento		X	Rischio non presente	

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Misure di prevenzione da adottare
<b>Rischi meccanici (segue)</b>	Presenza di carichi sospesi in movimento		X		
	Possibile contatto con parti calde	X		<b>Presenza di alunni e personale scolastico</b>	Il rischio, se presente, è indotto dall'attività svolta dall'appaltatore. Qualora fossero utilizzate attrezzature contenenti liquidi caldi o vapori surriscaldati l'area dovrà essere non accessibile agli utenti del servizio (alunni e personale scolastico).
	Possibile contatto con parti fredde		X		
<b>Rischio elettrico</b>	Possibile contatto accidentale con parti in tensione		X		Il rischio di elettrocuzione-folgorazione a seguito dell'utilizzo di energia elettrica è diffuso su tutta l'area aziendale. A tale scopo si evidenzia che: Gli impianti di rete sono stati progettati e sviluppati in conformità a quanto previsto dalle vigenti in materia. Gli impianti sono regolarmente sottoposti al previsto controllo periodico programmato (verifica di terra e dei dispositivi di sicurezza). Resta inteso che l'Appaltatore deve: - utilizzare esclusivamente apparecchiature conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza elettrica; - applicare tutte le necessarie procedure di buona pratica durante le operazioni di manutenzione elettrica; qualora operi su apparecchiature in tensione o con potenziali rischi di folgorazione dovrà prendere tutte le necessarie precauzioni affinché l'area sia messa in sicurezza e segregata.
	Possibile contatto con impianti MT, BT, Cavi elettrici		X	Rischio non presente	
<b>Incendio e esplosione</b>	Sono presenti Sostanze Infiammabili		X	Rischio non presente	
	Sono presenti Sostanze Esplosive		X	Rischio non presente	
	Sono presenti tubazioni contenenti infiammabili		X	Rischio non presente	
	Sono presenti Sostanze Combustibili		X		
<b>Rischi organizzativi</b>	Sono presenti contemporaneamente più Imprese	X		<b>Attività scolastica e attività di distribuzione pasti</b>	
	Possibile collocazione in zona di transito di Automezzi	X			Mezzo utilizzato per il trasporto dei cibi

**APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO O PRESTATORE D'OPERA: VALUTAZIONE DEI RISCHI PER I LAVORI OGGETTO D'APPALTO**

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
<b>Insediamiento</b>	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto affinché sia presente Documento di valutazione dei rischi specifici, Procedure Operative, Istruzioni di lavoro.				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto ad organizzare le Aree di Stoccaggio dei prodotti e del materiale da utilizzare per l'esecuzione dei lavori oggetto d'Appalto, nonché un'area adibita al ricovero delle macchine e delle attrezzature in uso, impartendo le opportune disposizioni.				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto a delimitare l'area di lavoro				Se Si indicarne le modalità.
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto alla verifica dello stato di ordine e di pulizia dell'Area interessata ai lavori oggetto d'Appalto				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha verificato affinché nell'area destinata ai lavori sia esposta opportuna cartellonistica indicante divieti, pericoli, vie di uscita, DPI, ecc.				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha provveduto a verificare la corretta delimitazione dell'area di lavoro (Sbarramento, Segnaletica, Reti protettive, altro).				
	Sono state ben indicate eventuali Disposizioni Particolari			<b>Presenza di alunni e personale scolastico</b>	
	Sono state ben indicate le eventuali attrezzature vietate				
	Sono state ben indicate le Operazioni vietate				
	L'impiego eccezionale di Macchine, Attrezzature e Utensili di proprietà del Committente da parte dei lavoratori dell'Impresa Esecutrice dell'opera viene regolarmente autorizzato				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha provveduto a fornire a ciascun lavoratore presente opportuno Cartellino identificativo.				

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
<b>Esecuzione lavori</b>	Sono state impartite regolari Istruzioni di lavoro a tutti i lavoratori interessati all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.				
	Tutti i lavoratori sono stati dotati di idonei DPI ed Informati/Formati in merito al loro corretto utilizzo.				
<b>Macchine e mezzi utilizzati</b>	<b>Le apparecchiature utilizzate:</b> - Marcate CE e quindi conformi alle norme vigenti - vengono sottoposti a Manutenzione Ordinaria - sono dotati di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal Costruttore				
	Il lavoratore addetto all'utilizzo dell'attrezzatura provvede a segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.				
	Al termine dei lavori, le attrezzature vengono sistemati in modo tale da non creare pericoli, ingombri ed ostacoli				
	Sono state definite precise misure precauzionali in caso di rimozione temporanea delle protezioni o dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature				
<b>Impiego di prodotti chimici</b>	E' stata eseguita una valutazione preliminare dell'eventuale presenza di agenti chimici pericolosi e dei rischi conseguenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da tali agenti, provvedendo ad informare e formare i lavoratori su tali rischi.				
	Per i Prodotti Chimici utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto d'Appalto, è presente, per ciascuno, la Scheda Tecnica riportante le modalità di utilizzo, le modalità di stoccaggio, le precauzioni da adottare per l'impiego e le azioni da compiere in caso di contatto accidentale da parte del lavoratore con il prodotto.				
	I lavoratori utilizzano i DPI indicati dalle Schede di sicurezza e forniti dall'azienda.				

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
<b>Movimentazione manuale dei carichi</b>	L'attività svolta prevede una prolungata Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC)				Se Si specificare la mansione che comporta tale Movimentazione:
	Viene fatto ricorso a mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la movimentazione manuale dei carichi.				
	Sono state adottate misure organizzative necessarie per la movimentazione manuale dei carichi				
	I lavoratori hanno ricevuto un'adeguata Informazioni e Formazione in merito al peso del carico ed alla corretta movimentazione dei carichi e dei rischi per la salute				
	Sono state adottate misure atte ad evitare e/o ridurre i rischi di lesioni dorso - lombari, tenendo conto in particolare dei fattori individuali di rischio, delle caratteristiche dell'ambiente di lavoro, e delle esigenze che tale attività comporta				
<b>Rumore</b>	L'attività svolta prevede l'immissione di rumore nell'ambiente lavorativo superiore a quanto previsto dalla normativa vigente in materia				
	Sono state pianificate le misure tecniche, organizzative e procedurali per ridurre al minimo i rischi da Rumore				
	I lavoratori utilizzano i DPI per limitare l'esposizione al Rumore				
<b>Vibrazioni</b>	L'attività svolta prevede l'esposizione dei lavoratori a Vibrazioni				Se Si specificarne la natura:
	Sono state pianificate le misure tecniche, organizzative e procedurali per ridurre al minimo i rischi ai lavoratori derivati da vibrazioni				
	I lavoratori durante la giornata lavorativa NON superano i limiti di esposizione per mano-braccio e per l'intero corpo previsti dalla normativa vigente in materia.				
<b>Pronto Soccorso</b>	E' stata formalizzata una procedura per attivare i soccorsi in caso di infortunio e/o malore dei lavoratori.				
	E' presente un pacchetto di medicazione.				

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
<b>Prevenzione incendi</b>	Sono state pianificate misure tecniche, organizzative e procedurali per far fronte ai Rischi Incendio				
	Sono presenti sul luogo di lavoro adeguate attrezzature antincendio (estintori, ecc).				
	Sono presenti sul luogo di lavoro lavoratori adeguatamente formati ed addestrati per affrontare le emergenze antincendio.			<b>Presenza di personale scolastico formato alla gestione dell'emergenza incendio</b>	
<b>Tutela ambientale</b>	Nelle immediate vicinanze del luogo di lavoro sono state individuate idonee aree di stoccaggio temporaneo per i rifiuti opportunamente segnalate				
	La gestione dei rifiuti è a carico dell'appaltatore ed in questo caso lo stesso è in possesso dell'autorizzazione per il trasporto in proprio dei rifiuti prodotti				

## **OBBLIGHI E DIVIETI**

Viene prescritto, per tutti gli ambienti di lavoro, quanto segue:

- ✓ è vietato fumare;
- ✓ è vietato portare sul luogo di lavoro ed utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge l'attività.

**È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:**

- ✓ comportamento in caso di emergenza e evacuazione
- ✓ in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- ✓ sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- ✓ gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- ✓ è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- ✓ è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica (si ricorda l'obbligo di fornitura, per ogni automezzo utilizzato per il trasporto, del previsto pacchetto di medicazione conforme a quanto previsto nell'allegato 2 D.M 388/03)

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

**VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:** la ditta che interverrà negli edifici oggetto di appalto deve prendere visione delle planimetrie dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Committente interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

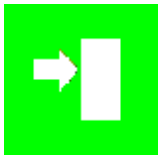
L'impresa che fornisce il servizio dovrà prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

# PROCEDURA DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA - PIANO DI EVACUAZIONE

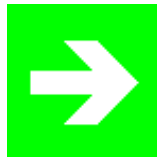
## COMPORAMENTI DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA

Al suono di un segnale di allarme continuativo le persone delle ditte esterne, devono:

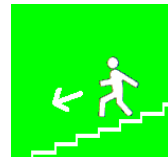
- ⇒ Interrompere la propria attività dopo aver messo in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso;
- ⇒ Attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dai componenti la squadra interna per la gestione delle emergenze;
- ⇒ Recarsi con calma senza correre né gridare presso il punto di raccolta prestabilito seguendo il flusso dei lavoratori e le frecce indicanti il percorso di emergenza.
- ⇒ Una volta all'esterno stare uniti in modo da facilitare il censimento, farsi identificare dando le proprie generalità e la ditta di appartenenza per evitare ricerche inutili.
- ⇒ Segnalare alla persona addetta al censimento la presenza di eventuali infortunati ed attendere con ordine e calma l'arrivo dei soccorsi.
- ⇒ In caso di sviluppo di fumi proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.  
Non ritirarsi nei bagni, spogliatoi o spazi chiusi
- ⇒
- ⇒ Prima di riprendere il lavoro attendere precise istruzioni da parte del datore di lavoro o del capo reparto.



**Uscita di sicurezza**



**Percorso di emergenza**



**Scala di emergenza**

- ⇒ In caso di infortunio o malessere di uno o più addetti della ditta appaltatrice avvisare il personale del Committente che attiverà la procedura di soccorso interna. Gli addetti della ditta Appaltatrice devono comunque avere con se il previsto pacchetto di medicazione (così come descritto nell'allegato 2 D.M. n.388/2003) eventualmente integrato dai presidi medici specifici relativi alle tipologie di rischio indotto dalla propria attività.

**L'Appaltatore dichiara:**

- ⇒ di aver letto e approvato le misure di prevenzione predisposte,
- ⇒ di aver completato la sezione 4 e le aree specifiche del documento riportando i dati relativi alla propria organizzazione e attività
- ⇒ di aver provveduto ad informare e formare i propri lavoratori sul contenuto del presente documento,

**L'Appaltatore inoltre si impegna ad attuare tutte le misure di prevenzione necessarie al fine di ridurre al minimo o i rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto.**

**IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE RESTITUITO E FIRMATO PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INTERO CONTENUTO.**

Data, .....

**La ditta partecipante**  
( Timbro e firma per accettazione)